



BANCA FINNAT

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI PREDISPOSTA AI SENSI DELL'ART. 125-TER
DEL TESTO UNICO DELLA FINANZA**

BANCA FINNAT EURAMERICA S.p.A.

Sede sociale: Roma – Palazzo Altieri - Piazza del Gesù, 49

Capitale Sociale: Euro 72.576.000,00

Codice Fiscale n. 00168220069

Partita I.V.A. 00856091004

R.E.A. di Roma n. 444286

* * * * *

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

I Signori Azionisti della Banca Finnat Euramerica S.p.A. sono convocati in Assemblea Ordinaria presso la sede legale in Roma – Palazzo Altieri - Piazza del Gesù, 49 - il giorno 29 aprile 2016 alle ore 10.00 in unica convocazione per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- 1. Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 corredato delle relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società incaricata della revisione legale dei conti. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio. Delibere inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015;*
- 2. Integrazione del Consiglio di Amministrazione in carica ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. Delibere inerenti e conseguenti;*
- 3. Determinazione dei compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Presidente Onorario. Delibere inerenti e conseguenti;*
- 4. Autorizzazione all'acquisto e/o alla disposizione di azioni proprie. Delibere inerenti e conseguenti;*
- 5. Informativa sulle politiche di remunerazione a favore di Amministratori, di Dipendenti e di Collaboratori non legati da rapporto di lavoro subordinato. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del d. lgs. 58/98. Delibere inerenti e conseguenti.*

* * * * *

Partecipazione in Assemblea

Ai sensi dell'art. 8 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea coloro che dimostrino la loro legittimazione secondo le modalità previste dalla normativa vigente; la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società, effettuata da un intermediario abilitato in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto, sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea (*record date*), coincidente con il 20 aprile 2016.

Le registrazioni in accredito o in addebito compiute sui conti successivamente a tale data non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto nell'Assemblea e, dunque, più precisamente, coloro che risulteranno titolari delle azioni ordinarie solo successivamente alla *record date* non avranno il diritto né di partecipare né di votare nella presente Assemblea ordinaria. La comunicazione

dell'intermediario dovrà pervenire alla Banca entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, ossia entro il 26 aprile 2016. Resta ferma la legittimazione a partecipare all'assemblea e a votare qualora le comunicazioni siano pervenute alla Banca oltre il suddetto termine, purché prima dell'inizio dei lavori assembleari.

Gli Azionisti titolari di azioni eventualmente non ancora dematerializzate dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario abilitato per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi del Provvedimento Congiunto Consob/Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 (come successivamente modificato), e chiedere la trasmissione della comunicazione sopra citata.

Voto per delega

Colui al quale spetta il diritto di voto può farsi rappresentare in Assemblea a norma di legge mediante delega conferita per iscritto ovvero con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

Gli Azionisti potranno utilizzare il "Modulo di delega" disponibile presso la Sede Legale e sul sito della Società www.bancafinnat.it (sezione Investor Relations/Agenda e Documenti). La delega può essere trasmessa alla Banca mediante invio a mezzo raccomandata A/R al seguente indirizzo: Banca Finnat Euramerica S.p.A., Piazza del Gesù 49, 00186 Roma ovvero mediante notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata banca.finnat@pec.finnat.it ovvero ancora utilizzando l'apposita applicazione disponibile sul sito internet (sezione Investor Relations/Agenda e Documenti/29aprile/Partecipazione e Voto). In tali casi, la delega dovrà pervenire alla Società entro l'orario di inizio dei lavori assembleari. Qualora il rappresentante consegni o trasmetta alla Società una copia della delega, dovrà attestare sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante.

In conformità alla normativa applicabile, i soci possono conferire delega, senza spese a loro carico, al prof. avv. Francesco Carbonetti, quale rappresentante designato dalla società ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. n. 58/98 (il "TUF"), il quale potrà farsi sostituire in caso di indisponibilità o assenza dall'Avv. Rocco Santarelli. La delega deve essere conferita mediante sottoscrizione di apposito modulo reperibile nella suddetta sezione (Investor Relations/Agenda e Documenti/29aprile/Partecipazione e Voto) del sito internet della Banca. Il modulo firmato deve essere consegnato al rappresentante designato - unitamente alla copia di un documento di identità valido - mediante invio a mezzo raccomandata A/R al Prof. Avv. Francesco Carbonetti presso lo Studio Legale Carbonetti e Associati in via San Valentino 21, 00197 Roma o a mezzo posta elettronica all'indirizzo rsantarelli@studiocarbonetti.it entro il secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea (termine coincidente con il 27 aprile 2016). Qualora al rappresentante designato sia consegnata o trasmessa una copia della delega, essa dovrà essere accompagnata da una dichiarazione che ne attesti sotto la propria responsabilità la conformità con l'originale.

La delega non ha effetto per le proposte in relazione alle quali non siano state conferite istruzioni di voto.

La delega e le istruzioni di voto sono revocabili fino al secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea (termine coincidente con il 27 aprile 2016). La comunicazione alla Banca effettuata dall'intermediario attestante la legittimazione all'intervento in assemblea è

necessaria anche in caso di conferimento della delega al rappresentante designato dalla Banca; in mancanza della predetta comunicazione la delega dovrà considerarsi priva di effetto.

Non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici.

Diritto di porre domande

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno mediante invio delle stesse all'indirizzo di posta elettronica ufficiolegale@finnat.it, ovvero mediante invio a mezzo raccomandata A/R inviata a Banca Finnat Euramerica S.p.A. – Ufficio Legale – Piazza del Gesù 49, 00186 Roma, allegando la documentazione comprovante la legittimazione all'esercizio del diritto. La legittimazione all'esercizio di tale diritto può essere comprovata alternativamente dalla comunicazione attestante la legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto, effettuata da un intermediario abilitato ai sensi dell'articolo 83-sexies, comma 1, del TUF, o dall'esibizione di certificazioni rilasciate dagli intermediari e recanti l'indicazione del diritto sociale esercitabile ai sensi dell'articolo 83-quinquies, comma 3, del TUF. Ai sensi dell'art. 127-ter, comma 1-bis, del TUF le domande dovranno pervenire entro il terzo giorno precedente la data fissata per l'assemblea, cioè entro il 26 aprile 2016.

Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante la stessa. La Banca potrà fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Integrazione dell'ordine del giorno e presentazione di nuove proposte di delibera

Ai sensi dell'art. 126-bis del TUF, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale, possono chiedere, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso (e quindi entro il 8 aprile 2016), l'integrazione delle materie da trattare indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. La domanda deve essere presentata per iscritto mediante invio a mezzo di raccomandata A/R presso la Sede Legale della Società in piazza del Gesù 49 - 00186 Roma, ovvero a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo banca.finnat@pec.finnat.it unitamente alla certificazione dell'intermediario attestante la relativa legittimazione da parte degli Azionisti proponenti. Entro il termine di cui sopra e con le medesime modalità, gli eventuali proponenti devono consegnare al Consiglio di Amministrazione una relazione che riporti la motivazione delle proposte di deliberazione sulle nuove materie di cui essi propongono la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. Si ricorda, peraltro che l'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta (diversa da quelle indicate all'articolo 125-ter, comma 1, del TUF). Delle integrazioni all'ordine del giorno o della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea. Contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione o della presentazione sarà messa a disposizione del pubblico, nelle medesime forme previste per la documentazione relativa all'Assemblea, la relazione predisposta dai richiedenti, accompagnata da eventuali valutazioni dell'organo amministrativo. Colui al quale spetta il diritto di voto può presentare individualmente proposte di deliberazione in Assemblea.

Integrazione del Consiglio di Amministrazione

Con riferimento al secondo punto all'ordine del giorno, si ricorda che, trattandosi di mera integrazione del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2386 cod. civ. e dell'art. 12-bis dello Statuto sociale, l'Assemblea sarà chiamata a deliberare con le maggioranze di legge e nel rispetto dei principi di composizione del Consiglio stabiliti dalla legge, senza applicazione delle disposizioni di legge e statutarie in materia di voto di lista.

Documentazione assembleare e informazioni agli azionisti

La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente, presso la Sede Legale, presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato denominato "NIS-Storage" (sul sito www.emarketstorage.com) e sul sito internet della Società www.bancafinnat.it (sezione Investor Relations/Agenda e Documenti).

Gli Azionisti hanno facoltà di ottenerne copia a proprie spese. In particolare saranno messi a disposizione i seguenti documenti:

- i. le Relazioni degli Amministratori sui punti 1, 2 e 3 all'ordine del giorno almeno 30 giorni prima dell'assemblea;
- ii. la Relazione degli Amministratori sul punto 4 all'ordine del giorno, la Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del TUF (punto 5 all'ordine del giorno), nonché la relazione finanziaria, gli altri documenti di cui all'art. 154-ter del TUF, i documenti indicati nell'art. 77, comma 2-bis, del Regolamento Consob 11971/99 e la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari ai sensi dell'art. 123-bis del TUF (punto 1 all'ordine del giorno), almeno 21 giorni prima dell'assemblea.

Informazioni sul capitale sociale

Il capitale sociale di Banca Finnat Euramerica S.p.A. è di Euro 72.576.000,00 (settantaduemilionicinquecentosettantaseimila/00), diviso in numero 362.880.000 (trecentosessantaduemilioniottocottantamila) azioni ordinarie da Euro 0,20 (zero/20), ciascuna delle quali dà diritto a un voto. Non sono state emesse azioni né altri titoli con limitazioni del diritto di voto.

La Banca possiede alla data del 24 marzo 2016 n. 29.166.896 azioni proprie il cui diritto di voto è sospeso.

Le società controllate non possiedono alcuna azione della Banca.

Lo Statuto sociale è disponibile sul sito internet della Società www.bancafinnat.it (sezione Investor Relations/Corporate Governance).

Roma, 29 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(*dr. Giampietro Nattino*)

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI
SULLE PROPOSTE CONCERNENTI LE MATERIE
POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI**

1. *Bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 corredato delle relative relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società incaricata della revisione legale dei conti. Proposta di destinazione dell'utile di esercizio. Delibere inerenti e conseguenti. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015;*

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2015 costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività complessiva, dal Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, nonché dai relativi allegati e dalla Relazione sull'andamento della Gestione.

Vi proponiamo altresì di destinare l'utile di esercizio come segue:

utile di esercizio Euro 4.624.253

a riserva legale, per la quota del 5% da
accantonare a norma di legge e di statuto Euro 231.213

alle n. 362.880.000 azioni ordinarie
un dividendo lordo di Euro 0,010 per azione
pari al 5% del valore nominale delle azioni stesse Euro 3.628.800

(ai sensi dell'art. 2357 ter del Codice Civile gli

utili spettanti alle azioni proprie possedute

alla data di stacco del dividendo saranno

attribuiti proporzionalmente alle altre azioni)

alla riserva straordinaria Euro 764.240

Tornano Euro 4.624.253

Ai sensi dell'art. 1 del D.M. 2 aprile 2008 il dividendo di cui alla presente proposta, esclusivamente ai fini dell'imposizione fiscale, si presume formato con gli utili prodotti in esercizi antecedenti il 31 dicembre 2007 constatata la presenza di adeguate riserve formatesi con utili generati fino all'esercizio in corso a tale data.

Si fa presente inoltre che la predetta destinazione dell'utile di esercizio è conforme al disposto dell'art. 6 del D.Lgs. 38/2005.

A seguito della decadenza del piano di stock option, Vi proponiamo di trasferire la relativa riserva pari ad Euro 998.181 a riserva straordinaria.

Roma 14 marzo 2016

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
(dr. Giampietro Nattino)

* * * *